

Comitato Genitori Istituto
Comprensivo Pra'



Le botteghe del borgo

C.IV. Genova Pra

Lettera aperta al Sindaco di Genova Prof. Marco Doria

Genova, 19 Aprile 2013

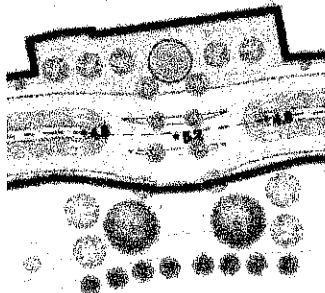
Caro Sindaco,

il Comitato Genitori Istituto Comprensivo Pra' e Le Botteghe del borgo - CIV Genova Pra' Le scrivono perché le famiglie e i cittadini tutti sono preoccupati per il nuovo sviluppo del POR di Pra' alquanto diverso dall'idea originaria.

Noi chiediamo che siano mantenute le promesse di una vera riqualificazione del nostro quartiere come previsto dal progetto preliminare e ammesso a finanziamento europeo.

Le ricordiamo che il progetto originario del 2009, che chiameremo "Piano A" perfettibile sotto molti punti di vista, a partire dal dispiegamento di asfalto e dal numero delle corsie, aveva però in sé come parte fondamentale la centralità del pedone e il rispetto della sicurezza stradale; erano infatti previsti attraversamenti rialzati, isole pedonali con restringimento della carreggiata, chicane, tratti non perfettamente rettilinei, tutti accorgimenti già sperimentati con successo nella vicina Francia (paese tradizionalmente all'avanguardia in termini di viabilità) finalizzati alla riduzione della velocità delle auto e, non ultima, l'istituzione di una "zona 30" sul sedime dell'attuale Aurelia con spostamento del traffico di passaggio lato mare, allontanato cioè di una quindicina di metri dagli edifici residenziali.

**Particolari tratti dal progetto
preliminare del 2009**



**Passaggio pedonale rialzato
da Piazza Venezian con isole
pedonali e spartitraffico**



**Passaggio pedonale rialzato
da P.zza Bignami, chicane**

Il nuovo progetto, che sta per diventare esecutivo, qui chiamato "Piano B", prevede invece 4 corsie di scorrimento con velocità di progetto pari a 50 Km orari, pericolosamente rettilinee dove la sicurezza e la centralità del pedone non sono più la priorità.

Una strada di scorrimento non è certamente condivisa dalla popolazione di Pra' in quanto innanzitutto non garantisce la sicurezza dell'utenza debole in quanto le accelerazioni e la velocità sostenuta stimolate dai rettilinei, oltre ad essere pericolose, creerebbero ulteriore inquinamento dell'aria ed acustico, allontanando maggiormente l'abitato dalla Fascia di Rispetto.

Nel "Piano A", invece, l'idea della strada concepita come Parco Lungo era proprio quella di trasformare la strada stessa in un giardino in continuazione e senza soluzione di continuità con la Fascia.

Siamo preoccupati perché questa realizzazione si configura quale “un’autostrada urbana”, o comunque quale arteria di scorrimento, e sarà quindi una struttura pericolosissima da attraversare per i nostri figli che dovrebbero poter invece fruire della Fascia di Rispetto anche recandosi in autonomia.

Siamo sconcertati che il Comune da Lei amministrato possa pensare che questa nuova opzione sia davvero una riqualificazione ai sensi dell'obiettivo finanziato dall'Europa, in quanto “l'obiettivo del Terzo Asse di intervento del P.O.R. Liguria 2007-2013 è il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, dell’attrattività, dell’accessibilità e della coesione sociale nelle città”.

Le ricordiamo alcuni passaggi sostanziali del progetto approvato dalla Regione Liguria:

“Il progetto preliminare si articola cercando di strutturare il parco lungo come occasione di **integrazione tra il borgo storico di Pra' e la fascia di rispetto** in modo che i luoghi esistenti riqualificati e gli spazi urbani di nuova progettazione si integrino fra loro e vengano promossi a luoghi multifunzionali, con loro identità, gradevoli e variamente arredati, dove la collettività si riconosca e sempre nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Nella progettazione si è data priorità alle esigenze locali dei residenti e posta attenzione al pedone: i flussi di transito veicolare sono stati allontanati dalla palazzata di Pra'. **Obiettivo del programma è quello di attuare il recupero dell’Aurelia che, da viabilità ad alto scorrimento, diviene spazio urbano riconvertito a mix funzionale utile alla vita quotidiana della delegazione.**

È prevista la riconversione dell’Aurelia e dei binari ferroviari dismessi in zona a **transito veicolare ridotto**, con alberature e pista ciclabile in modo da creare un **ambiente idoneo alla fruizione pubblica dei cittadini”**.

Ci permettiamo inoltre di evidenziare come, sia l'intero impianto del Terzo Asse di intervento del P.O.R. Liguria 2007-2013, che Le alleghiamo per integrale conoscenza, sia, in particolare, il punto 6, “Interventi ammissibili” dello stesso, NON sembrano ammettere interventi specifici sulla viabilità automobilistica, per cui le varianti intervenute potrebbero, nelle opportune sedi, essere considerate non ammissibili, con effetti imprevedibili sull'erogazione del finanziamento previsto.

Inoltre lamentiamo il fatto che, nonostante le indicazioni da Lei date, dal 12 dicembre 2012, giorno del Consiglio Municipale VII Ponente da Lei presieduto, non sia mai stato convocato un tavolo partecipativo riguardo la strada e che se non avessimo chiesto appositi appuntamenti ai singoli assessori, ad oggi non avremmo più avuto alcuna notizia sulla strada.

Quindi con un accorato appello Le chiediamo di difendere i suoi cittadini ed elettori!

Le chiediamo pertanto di essere Lei il nostro osservatore e che si faccia nostro garante affinché nella nuova progettazione vengano rispettati gli obiettivi del POR, cosicché non si rischi di perdere il finanziamento in caso di eventuali interrogazioni o esposti a Bruxelles da parte dei cittadini che, qualora il progetto venisse modificato in modo così sostanziale, si sentirebbero traditi dalla nuova Amministrazione.

Lei, che ha centrato la Sua campagna elettorale e il Suo programma sulla Sostenibilità Ambientale, sulla centralità del pedone e sulla Città a misura di uomo (e non di macchina); Lei, che si oppone fermamente a violenze ambientali come la Gronda, come può permettere che sotto la sua guida il Comune scelga di costruire una strada a 4 corsie di scorrimento a 50 Km/h, privilegiando esclusivamente la viabilità e dimenticandosi completamente della vivibilità, intento primario del P.O.R?

Come potrebbe permettersi la Sua Giunta, composta da persone di Sua fiducia e da Lei designate, di approvare un progetto così lontano dalle premesse originarie tenendo conto che questa dovrebbe essere più sensibile alle tematiche ambientali rispetto alla giunta precedente che lo aveva deliberato?

E non è vero che la normativa ce lo impone perché l'allora ministro delle infrastrutture Lunardi inserì al DM 6792/2001 delle eccezioni di applicabilità nelle quali il nostro caso rientra perfettamente:

- 1) l'“estesa limitata” che crea “pericolose ed inopportune discontinuità” (1500 m racchiusi tra Pegli e Voltri, dove non è ipotizzabile, neanche in futuro, prevedere allargamenti);
- 2) le particolari condizioni di inquinamento acustico e atmosferico già presenti, che verrebbero aggravati dalla velocità irregolare e i successivi incolonnamenti, in netto contrasto con l'obiettivo del POR stesso.

I 15 milioni di euro sono stati finanziati per riqualificare Pra', un quartiere sofferente e molto inquinato chiuso tra il porto container e l'autostrada e non per costruire una strada a 4 corsie di scorrimento; di tali fondi parte sono già stati utilizzati e non sarebbe certo una bella figura per la città doverli restituire qualora, approvando un progetto in contrasto con gli obiettivi del POR, l'intervento venisse definanziato.

Dobbiamo sottolineare che nel nostro quartiere non ci sono particolari problemi di viabilità e di code e l'unica linea del Servizio Pubblico che percorre tutto il tratto interessato è la linea n. 1 che di fatto, qui a Pra', non subisce rallentamenti come invece succede nei quartieri limitrofi.

Inoltre l'ufficio traffico giustifica la scelta richiamando una delibera di Giunta Comunale del 1995 in cui si fa una parziale classificazione delle strade; tale giustificazione è però in palese contrasto con quanto dichiarato in data 29 giugno 2011 dalla Direzione Mobilità con nota n. 210075 di protocollo, e cioè che la tipologia e la classificazione di tutto il nuovo tratto stradale deve ancora essere definitivamente identificata ai sensi dell'articolo 2 del nuovo Codice della Strada.

Siamo ancora in tempo per rendere la nuova progettazione della strada in linea con il POR perché, anche se non c'è più complanarità e gli spazi sono un po' più ristretti, non possiamo ignorare le tendenze internazionali e la normativa europea che danno priorità assoluta alla sicurezza, alla vivibilità e al trasporto alternativo (mezzi pubblici sì, ma anche bicicletta e piedi).

È un falso storico e indice di miopia credere che con una strada di scorrimento si rispettino gli obiettivi del POR, che come già detto voleva trasformare la strada da alto scorrimento a mix multifunzionale, spazio condiviso.

La cosiddetta Aurelia è una strada primaria principale, d'accordo, ma nessuna legge vieta che nel suo restyling vengano inseriti i moderni accorgimenti tecnici per la moderazione del traffico già presenti nel progetto originario. Vogliamo che siano confermati i passaggi pedonali rialzati che garantiscono sicurezza ai nostri bambini, le chicane che interrompono i pericolosi rettilinei, le isole salvagente e gli spartitraffico centrali con l'utilizzo dei pavimentazioni differenziate che inducono automaticamente gli automobilisti a rallentare.

Le chiediamo di utilizzare l'importante strumento rappresentato dall'articolo 21 quinquies della Legge 241/1990 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” per revocare, a motivo di “sopravvenuti **motivi di pubblico interesse**”, vecchie delibere contenenti imprecise classificazioni.

Tutta la legge è dalla parte dei cittadini e lei da che parte sta?

Cordiali saluti.

Contatto mail: Mara Schiavo mara722003@gmail.com



Comitato Genitori Istituto Comprensivo Prà

Alla c.a. della Prof.ssa Anna Maria Dagnino
Assessore al Traffico ed alla Mobilità
del Comune di Genova

e p.c. al Prof. Marco Doria
Sindaco di Genova

Genova, 18 Febbraio 2013

Oggetto: richiesta di incontro e delucidazioni da parte di Comitato Genitori Istituto Comprensivo Prà riguardo Progetto integrato Prà Marina

Gentile Assessore Dagnino,

il Comitato Genitori Istituto Comprensivo Prà è stato ricevuto in data 6 febbraio 2013 dall'Assessore Crivello, in presenza del presidente Avvenente e del consigliere Chiarotti delegato POR del Municipio VII Ponente, dell'architetto Nicoletti, del sig. Abbondanza, del geometra Merullo rappresentante di Prà Viva e del Consigliere Comunale Caratozzolo.

In tale incontro ci è stato comunicato che è stato definitivamente approvato il progetto riguardante la riqualificazione chiamata Prà Marina e che a tale approvazione non c'è più possibilità di appello da parte della cittadinanza, la qual cosa ci sembra quantomeno strana esistendo la possibilità di revoca dei provvedimenti amministrativi sancita dall'articolo 21 quinquies della legge 241/1990.

Ci è stato detto che nonostante il Municipio chiedesse di adeguare il progetto alle richieste di Cittadini e Comitati del quartiere, con la creazione di una zona 30 in corrispondenza dell'attuale Aurelia, il Suo assessorato in virtù dei decreti ministeriali 6792/2001 e 1699/2006 ha deciso di attuare il progetto che prevede la realizzazione di 4 corsie di marcia limitando la zona pedonale e di contenimento dell'inquinamento acustico e atmosferico al solo tratto che va da P.zza Sciesa a P.zza Bignami.

Ricordato che:

- il DM 6792/2001 permette, in particolari condizioni di inquinamento acustico e atmosferico, di perseguire gli obiettivi attraverso una progettazione dell'asse e della sezione stradale attraverso normative che esulano dalla definizione delle caratteristiche funzionali e geometriche delle strade,
- in particolare l'articolo 3 del citato DM testualmente recita *"nel caso in cui, come previsto dal suddetto comma 2 dell'art.13 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, particolari condizioni locali, ambientali, paesaggistiche, archeologiche ed economiche non consentano il pieno rispetto delle presenti norme, possono essere adottate soluzioni progettuali diverse a condizione che le stesse siano supportate da specifiche analisi di sicurezza"*,

chiediamo spiegazioni relativamente alla decisione di scegliere 4 corsie di scorrimento in un quartiere disagiato che si trova schiacciato tra quartieri collinari densamente abitati e zona portuale.



Comitato Genitori Istituto
Comprensivo Pra'



Le botteghe del borgo

C.IV. Genova Pra

Alla c.a. del Prof. Marco Doria
Sindaco di Genova

e p.c. al l'Ass. Giovanni Crivello
Lavori Pubblici e Manutenzione

Dott. Stefano Bernini
Assessore Urbanistica
Vicesindaco del comune di Genova

Arch. Anna Maria Dagnino
Ass. Mobilità e Traffico

Presidente Mauro Avvenente
Municipio VII Genova Ponente

Consigliere Claudio Chiarotti
Delegato P.O.R.
Municipio VII Genova Ponente

Genova, 12 Dicembre 2012

Gentile sindaco,

cogliamo l'occasione di questo incontro per formalizzare la nostra posizione nei confronti delle due opzioni di modifica del POR di Pra' presentate dal Municipio VII Ponente.

Secondo noi le due opzioni non rispecchiano l'intento originario del progetto della Pra' Marina tendente al recupero di zone degradate per "il raggiungimento di uno sviluppo urbano sostenibile, verso il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, dell'attrattività, dell'accessibilità pedonale e della coesione sociale con interventi di qualità, a basso impatto ambientale, dove il verde e la gradevolezza dei nuovi spazi integrati con il tessuto storico sono alla base di una possibile nuova concezione della città."

Nei due progetti vediamo invece l'intento di creare una strada ad alto scorrimento nel nostro quartiere, la quale creerà un'ulteriore cesura tra l'abitato e tutta la zona della fascia di rispetto, con l'aumento dell'inquinamento sia aereo che acustico, già molto pesante nella nostra delegazione a causa della presenza del porto container.

Inoltre, secondo il nostro parere, non sono pensate per rendere la strada un parco lungo, quella "Aurelia che, da viabilità ad alto scorrimento, diviene spazio urbano riconvertito in un ambiente idoneo alla fruizione pubblica dei cittadini", anzi il pedone sembra totalmente dimenticato: marciapiedi piccoli, senza alberatura, passaggi pedonali a raso, molto pericolosi dove non sono previsti rallentatori di

traffico in corrispondenza degli attraversamenti (come chicane e banchine spartitraffico), strade dritte in cui la regolamentazione del traffico è basata solo sulla segnaletica stradale, che, come sa, sono totalmente insufficienti a prevenire incidenti sui pedoni. Noi genitori pensiamo principalmente ai nostri figli che, primi utenti delle strutture presenti sulla fascia di rispetto, dovrebbero attraversare due carreggiate a scorrimento veloce.

Il nostro semplice disegno esprime il sogno che più di 1840 persone hanno per il nostro quartiere: l'utilizzo di questi 14.000.000 di euro per riqualificare il nostro quartiere, per rendere l'Aurelia, davvero il tanto promesso Parco Lungo.

Con la zona 30 ad una corsia con posteggi ed ampio marciapiedi alberato e attrezzato con panchine, rastrelliere ed area ciclo pedonale sull'odierna Aurelia, in cui la cittadinanza possa davvero riappropriarsi della strada, cosa avrà sicuramente ripercussioni positive sulle attività commerciali della zona.

Inoltre chiediamo di spostare la viabilità dell'odierna Aurelia a 2 corsie sul sedime dell'ex ferrovia e di lasciare la nostra strada comunale a continuazione naturale dell'Aurelia proveniente da Pegli verso Voltri, per evitare il costo dello spostamento dell'acquedotto, previsto nell'opzione proposta dall'amministrazione come 3+1.

Infine, non da ultimo, visti i risparmi derivati dall'eliminazione del progetto originario della bretella del parco di Levante, dalla mancata sistemazione del Parco sul Rio San Pietro, dall'eliminazione dell'approdo della Nave Bus, più la quota del non rifacimento del Parco di Ponente, chiediamo che questa somma possa in parte essere destinata alla creazione della "cittadella dello sport" Pra'-to-Sport, nel parco di Levante per bonificare e rendere godibile una parte completamente abbandonata della Fascia di Rispetto.

Il disegno allegato perciò non ha nessuna pretesa di precisione ma è l'espressione del nostro desiderio e starà ai tecnici rendere possibile la realizzazione di uno spazio davvero vivibile dalla parte dell'Aurelia e di garantire la sicurezza dei pedoni dalla parte del sedime ferroviario.

Ricordiamo, inoltre, che la diminuzione della velocità, al contrario di quanto si pensi comunemente, rende molto più fluido il traffico, diminuendo fortemente il numero di incidenti, come dimostra l'esperienza della nuova regolamentazione della sopraelevata. Sapendo che la decisione finale sulla destinazione della strada spetta al comune, confidiamo nella Sua volontà ad ascoltare le esigenze e le necessità della sua cittadinanza, considerando il fatto che eventuali impedimenti derivanti da regolamenti comunali possono essere superati con appositi provvedimenti comunali.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo

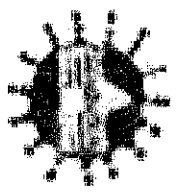
Cordiali saluti

Il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Pra'

Ale Mante Friends

Le Botteghe del Borgo C.I.V. Genova Pra'

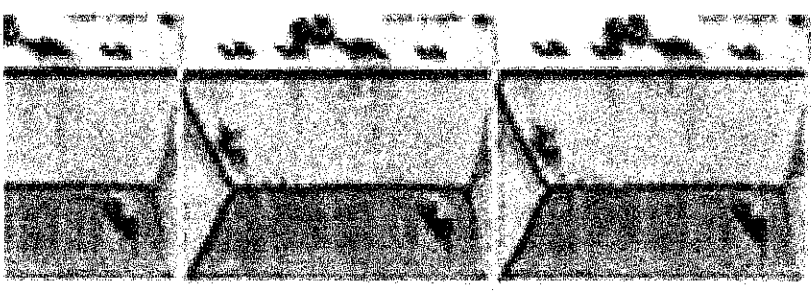
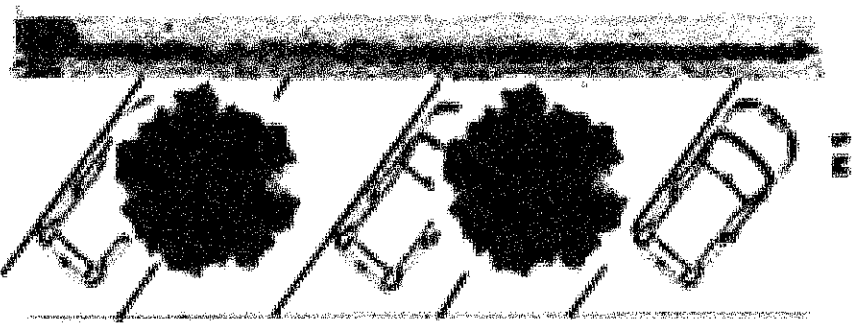
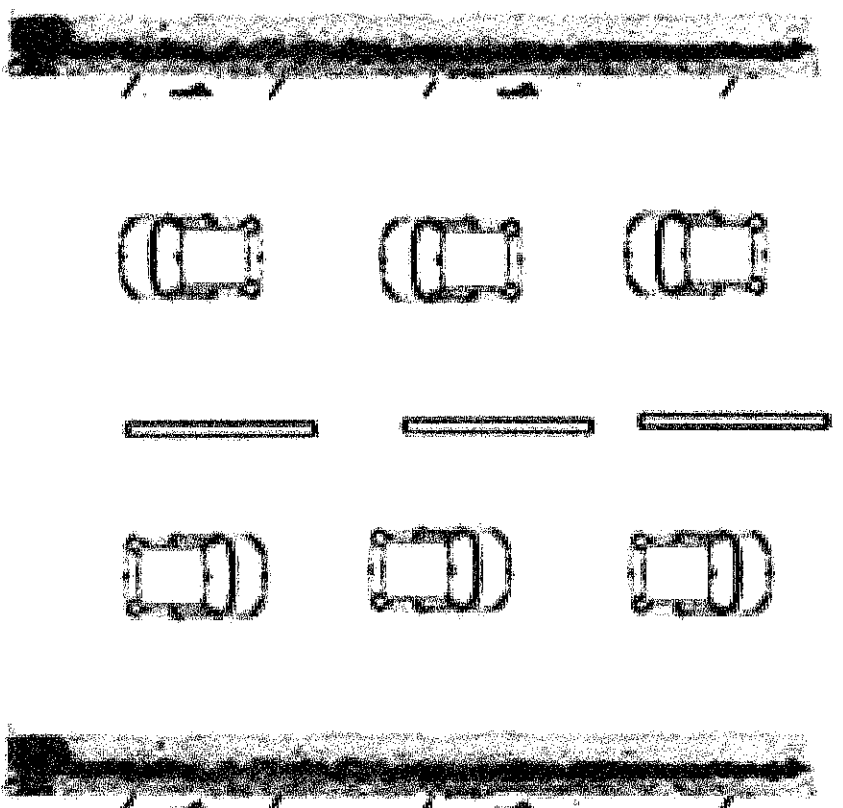
QUELLO CHE VORREMMO



Comitato Sviluppo Territorio
Comprensorio PNE



8 metri quadrati di verde
per metro quadrato di superficie



Attuale sede ferroviaria

Attuale Aurelia

Palazzi

